



•ALERT•

8 GIUGNO 2023

Russia: ampliato l'elenco dei soggetti sanzionati ai sensi del Regolamento (UE) 269/2014

Il Regolamento (UE) del Consiglio n. 269 del 17 marzo 2014 designa persone fisiche e giuridiche russe, ucraine e della Crimea coinvolte negli eventi verificatisi in Ucraina a partire dal 2014, imponendo divieti di messa a disposizione di fondi e risorse economiche.

A partire dal 21 febbraio 2022, a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina, l'elenco delle persone fisiche interessate dalle misure restrittive di cui al predetto Regolamento (UE) 269/2014 è stato progressivamente ampliato a mezzo di successivi Regolamenti modificativi ed integrativi, fino a ricomprendere quasi duemila entità ed individui sanzionati.

Il 5 giugno 2023, il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato la decisione (PESC) 2023/1094 avente ad oggetto la **modifica di uno dei criteri per l'inserimento di persone fisiche e giuridiche nell'elenco dei soggetti sanzionati di cui al Regolamento (UE) 269/2014**. La modifica in parola è volta ad includere nell'elenco dei soggetti sanzionati, **oltre agli imprenditori di spicco che operano in Russia**, già precedentemente listati, **anche i loro familiari stretti e le altre persone fisiche che ne traggono vantaggio**, in modo da aumentare la pressione sul governo della Federazione russa nonché al fine di intercettare le pratiche distribuzione di fondi e beni tra i familiari stretti spesso attuate dagli imprenditori di spicco per eludere le misure restrittive.

Alla luce di quanto precede e in attuazione della predetta decisione (PESC) 2023/1094, con Regolamento (UE) 2023/1089 del 5 giugno 2023, l'articolo 3, paragrafo 1, lettera g), del Regolamento (UE) n. 269/2014 è sostituito dal seguente:

«g) *imprenditori di spicco che operano in Russia e loro familiari stretti, o altre persone fisiche, che ne traggono vantaggio, ovvero*



imprenditori, persone giuridiche, entità od organismi che operano in settori economici che costituiscono una notevole fonte di reddito per il governo della Federazione russa, resosi responsabile dell'annessione della Crimea e della destabilizzazione dell'Ucraina; o».

La modifica in parola si presta ad ampliare notevolmente il novero dei soggetti sanzionati ai sensi del Regolamento (UE) 269/2014. Si rende pertanto necessario, in attesa dell'emanazione dell'undicesimo pacchetto sanzionatorio, procedere all'aggiornamento delle *olicies* aziendali in materia di Sanzioni alla Russia, aggiornando ed implementando i sistemi di autocertificazione e *compliance*.

CONTATTI

Andrea Carreri
andrea.carreri@lcalex.it

Valeria Baldi
valeria.baldi@lcalex.it

Pia De Negri
pia.denegri@lcalex.it